REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/89

Allegati: /

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Oggetto: V483 – Art.38 D. Lgs. 36/2023. VIA Regionale relativa al progetto di fattibilità tecnica economica denominato: "opere di prolungamento della metropolitana tratta Canepari Rivarolo".

VIA Regionale, ex art. 17, comma 4bis, della l.r. n. 29/2017. Fase pubblica – Riscontro a Vs. nota Prot-2026-0024980 del 19/01/2026.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2026-0024980 del 19/01/2026, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

La metropolitana di Genova si estende attualmente dalla stazione di Brignole alla stazione di Brin ed è in corso di attuazione il tratto che collega la stazione di Brin alla nuova stazione di Canepari. Il progetto in esame consiste nel prolungamento della linea tra la stazione Canepari, come detto attualmente in fase di realizzazione, e la nuova stazione di Rivarolo, per una lunghezza di circa 0,5 km. Le lavorazioni comprendono la realizzazione della linea, della nuova stazione Rivarolo (ubicata nei pressi dell'omonima stazione ferroviaria) e del tronchino di inversione dei treni.

Esaminata la documentazione presentata dal proponente, con riferimento alla componente rumore (elaborato MP0SIAMAMBR003), si rileva che per caratterizzare i dati di input del modello di simulazione sono stati utilizzati i valori emissivi dei rotabili forniti dal produttore, espressi con il descrittore $Leq_{,Tp}$,(vedi tabella pag. 23 del documento), che si presuma si riferisca alla misura effettuata nel tempo di passaggio di un treno, ma di cui non si forniscono dettagli. Si richiede pertanto di specificare il tempo di transito considerato.

Per quanto riguarda le misure di mitigazione previste, tenuto conto del contesto densamente abitato in cui si inserisce la nuova linea, si chiede di integrare la descrizione delle barriere antirumore con uno studio di dettaglio per i ricettori più critici: per gli edifici immediatamente prospicienti la nuova infrastruttura, dovranno essere indicate le distanze rispetto alla facciata di tali ricettori, dando

evidenza della effettiva installabilità delle barriere in progetto, tenendo conto delle esigue distanze in gioco.

Per quanto riguarda la matrice aria in fase di cantiere, nello Studio di impatto ambientale vengono riportati i risultati della valutazione eseguita nell'ambito del procedimento di PAUR per il prolungamento della metropolitana nel tratto Brin-Canepari. Nelle mappe con le curve di isoconcentrazione per PM_{10} e NO_X, relative a tale progetto, vengono indicati tre nuovi recettori, che però non risultano essere stati inseriti in un nuovo modello. A tali recettori vengono infatti attribuiti valori di concentrazione di PM_{10} e NO_X che erano stati calcolati per il tratto Brin-Canepari nei recettori R1, R3 e R6.

Poiché la fase di cantiere, considerate le lavorazioni previste e il contesto densamente abitato in cui si colloca l'infrastruttura, è potenzialmente critica per la diffusione in atmosfera di inquinanti quali polveri e NO_X, si chiede che la documentazione venga integrata con una relazione di previsione del potenziale impatto delle emissioni in atmosfera che comprenda quanto segue:

- individuazione e localizzazione delle attività che producono emissioni diffuse o puntuali in atmosfera;
- individuazione dei recettori e della loro distanza dalle sorgenti di emissione;
- stima delle emissioni di tutti i mezzi utilizzati (emissione allo scarico degli autocarri e delle macchine operatrici) ed interferenze su strade suscettibili al traffico;
- stima delle emissioni di polveri prodotte dalle attività di cantiere e della loro durata;
- valutazione con il supporto di modelli per la stima della qualità dell'aria, dell'impatto sulla qualità dell'aria e sulla popolazione potenzialmente interessata (recettori), tenuto conto della capacità di carico del contesto in cui è inserito il progetto e del cumulo o interferenze con altri progetti esistenti;
- descrizione dei sistemi di controllo o abbattimento delle emissioni che si intendono adottare ed eventuali sistemi di monitoraggio.

Nel rimanere a disposizione per quanto dovesse rendersi necessario, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 13-02-
2026 12:21:55
Certificato valido
dal 25-06-2023
al 25-06-2026